

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2025

INTRODUZIONE

1. PARTE GENERALE

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.3 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Crediti
- 3.4 Disponibilità liquide
- 3.5 Ratei e risconti attivi
- 3.6 Patrimonio netto
- 3.7 Fondi per rischi ed oneri
- 3.8 Trattamento di fine rapporto
- 3.9 Debiti
- 3.10 Ratei e risconti passivi

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte
- 4.7 Altre informazioni

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio 2025 chiude con un risultato economico positivo pari a euro 602.758,22 ed un patrimonio netto positivo di euro 27.659.836,82.

Nel suo insieme, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2025 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa, che riporta la metodologia adottata per la formazione dello stato patrimoniale al 1.1.2026;

La Nota Integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato patrimoniale ed al Conto economico. Ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

Di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi.

1. Parte generale

1.1 Quadro normativo

Il D.Lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dall'art.3 del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 dell'Ente acque della Regione Sardegna è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal *Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*, allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio e riepiloga il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza dell'Ente. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.

L'allegato 10 "*Rendiconto*" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

Ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.Lgs. n.118/2011, al primo Rendiconto è allegato lo stato patrimoniale iniziale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico predisposti in questa sede costituiscono la base per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione al 31.12.2021.

Si rileva che l'Ente ha sempre tenuto la contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, redatto il bilancio d'esercizio. Ciò in quanto l'attività svolta fa sì che esso venga ricondotto fiscalmente alla categoria degli enti commerciali e, pertanto, soggetto alla presentazione del modello Unico sulla base del reddito prodotto delle risultanze della contabilità generale in partita doppia (ora denominata contabilità economico patrimoniale).

Pertanto, ai fini dell'applicazione del D.Lgs.n.118/2011, non è stato necessario procedere alla determinazione dello stato patrimoniale iniziale al 1.1.2016.

1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito, si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la finanziaria.

Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico - patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia.

Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

Competenza economica

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per riportare i componenti economici al giusto esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc.

Crediti, debiti e residui

La trasposizione dei residui attivi e passivi nei crediti e debiti costituisce l'anello di congiunzione tra i due sistemi contabili nell'esposizione dell'informazione finanziaria.



La scelta operata dal legislatore evidenzia risultati differenti nelle due contabilità, nel senso che il valore dei residui non coincide con il valore dei crediti e dei debiti dello stato patrimoniale.

In sede di lettura e interpretazione dei dati finanziari del Rendiconto, occorre prestare attenzione al fatto che i valori derivanti dai due sistemi contabili forniscono una visione differente dei risultati.

Per agevolare l'interpretazione delle differenze, nella sezione relativa all'Informativa sullo Stato patrimoniale, si riportano alcune tabelle di analisi del valore dei crediti e dei debiti nel confronto con i residui attivi e passivi.

1.3 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'Ente acque della Sardegna, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il conto economico fornisce una visione d'insieme dell'economicità, evidenziando le risorse prodotte e quelle impiegate nell'esercizio.

1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Per rilevare fenomeni contabili emersi successivamente al 31.12.2025, sono stati effettuati accantonamenti al fondo per rischi ed oneri.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.



Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Non sono presenti beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:

- le immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del *Principio contabile applicato 4/3*, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, punto 4.18, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote di ammortamento

Immobilizzazioni immateriali		Aliquota
P121001900	Acquisto software	20%
P121001700	Manut. straordinaria su beni demaniali di terzi	20%
Immobilizzazioni materiali		Aliquota
P122001300	Impianti	8%
P122001600	Attrezzature n.a.c.	10%
P122000500	Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
P122000700	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	5%
P122000800	Mezzi trasp.uso civ., secur. ord.pubb. nac LEG.	25%
P122001700	Macchine per ufficio	20%
P122002200	Hardware n.a.c.	25%
P122000900	Mobili e arredi per ufficio	12%
P122010600	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	25%

2.2 Attivo Circolante

Crediti



I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 *"I crediti"* emanato dall'OIC.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti portato a rettifica del valore nominale corrisponde alla sommatoria degli accantonamenti effettuati, al netto degli utilizzi derivanti da insussistenze verificatesi nell'esercizio e delle diminuzioni rilevate in conseguenza dell'incasso dei crediti per i quali al 1.1.2024 era stato iscritto il fondo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da altro conto corrente bancario, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del *Principio contabile applicato 4/3*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto*.

Secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2025, fino alla data di approvazione della delibera del Rendiconto.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 *"Ratei e risconti"* emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Componenti economici positivi e negativi

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti



gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 "*Bilancio d'esercizio – finalità e postulati*" emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso, i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti, s'imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.

3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni immateriali

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
I <i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0		
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0		
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	45.788	65.092	-19.304	-30%
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0		
5 Avviamento	0	0		
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	125.661.290	56.079.773	69.581.517	124%
9 Altre	2.171.244	2.970.084	-798.840	-27%
Totale immobilizzazioni immateriali	127.878.322	59.114.949	68.763.373	116%

La voce comprende l'acquisto di software, immobilizzazioni immateriali in attesa di collaudo, acconti per realizzazione beni immateriali, nonché la manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2025 per voce di bilancio:



<u>Voci</u>	Costo storico 31/12/2024	Incrementi	Decrementi/ Trasferimenti	Eliminazioni	Costo storico 31/12/2025	Fondo Amm.to 31/12/2024	Quota amm.to 2025	Eliminazione ammort.	Fondo Amm.to 31/12/2025	VNC 31/12/2024	VNC 31/12/2025
1 Costi di impianto e di ampliamento											
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità											
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	221.850	3.206	3.730	-3.517	225.269	156.756	26.005	-3.282	179.479	65.094	45.789
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0				0				0		0
5 Avviamento	0				0				0		0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.079.772	69.869.217	-287.700		125.661.289				0	5.762.463	125.661.289
9 Altre (manut.straord.beni demaniali di terzi)	6.501.509	290.421	233.848		7.025.778	3.531.425	1.323.110	0	4.854.535	2.396.004	2.171.244
Totale immobilizzazioni immateriali	62.803.131	70.162.845	-50.122	-3.517	132.912.336	3.688.182	1.349.115	-3.282	5.034.014	8.223.560	127.878.322

3.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 2 Altre immobilizzazioni materiali	1.982.723	919.294	1.063.429	116%
2.1 Terreni	0	0		
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2 Fabbricati	0	0		
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3 Impianti e macchinari	642.596	24.046	618.549	2572%
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	909.406	338.228	571.178	169%
2.5 Mezzi di trasporto	270.717	400.692	-129.975	
2.6 Macchine per ufficio e hardware	110.959	116.206	-5.247	-5%
2.7 Mobili e arredi	49.046	40.122	8.924	22%
2.8 Infrastrutture	0	0		
2.99 Altri beni materiali	0	0		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	313.245	13.281	299.964	2259%
Totale immobilizzazioni materiali	2.295.968	932.574	2.426.823	260%

La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2025 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2025 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o privilegi.



<u>Voci</u>	Costo storico 31/12/2024	Incrementi	Decrementi/Tr asferimenti	Eliminazioni	Costo storico 31/12/2025	Fondo Amm.to 31/12/2024	Quota amm.to 2025	Eliminazione/ trasferimento ammort.	Fondo Amm.to 31/12/2025	VNC 31/12/2024	VNC 31/12/2025
2 Altre immobilizzazioni materiali											
2.1 Terreni											
di cui in leasing finanziario											
2.2 Fabbricati											
di cui in leasing finanziario											
2.3 Impianti e macchinari	131.243	706.677		-34.352	803.568	107.196	64.081	-10.306	160.972	24.046	642.596
di cui in leasing finanziario	0				0	0			0	0	0
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.480.437	664.030	38.901	-2.613	2.180.755	1.142.209	83.833	45.306	1.271.349	338.228	909.406
2.5 Mezzi di trasporto	1.353.273	79.500		0	1.432.773	952.581	129.975	79.500	1.162.056	400.692	270.717
2.6 Macchine per ufficio e hardware	569.857	72.789	10.761	-23.734	629.674	453.651	68.370	-3.306	518.716	116.206	110.959
2.7 Mobili e arredi	184.199	22.718	460	-731	206.646	144.077	13.512	11	157.600	40.122	49.046
2.8 Infrastrutture	0				0	0			0	0	0
2.99 Altri beni materiali	0				0	0			0	0	0
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.230	300.015	0		313.245	0			0	13.230	313.245
Totale immobilizzazioni materiali	3.732.239	1.845.729	50.122	-61.430	5.566.660	2.799.715	359.771	111.206	3.270.692	932.524	2.295.968

3.3 Crediti

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	218	218	0	0%
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	218	218	0	0%
c Crediti da Fondi perequativi	0	0		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	23.968.421	19.182.475	4.785.946	25%
a verso amministrazioni pubbliche	23.968.320	19.182.475	4.785.845	25%
b imprese controllate	0	0		
c imprese partecipate	0	0		
d verso altri soggetti	101	0		
3 Verso clienti ed utenti	10.406.200	12.449.771	-2.043.571	-16%
4 Altri Crediti	15.568.131	14.197.256	1.370.875	10%
a verso l'erario	7.048.192	5.422.007	1.626.185	30%
b per attività svolta per c/terzi	0	0		
c altri	8.519.940	8.775.249	-255.310	-3%
Totale crediti	49.942.970	45.829.720	4.113.250	9%

I Crediti verso clienti ed altri utenti comprendono vari crediti riconducibili principalmente alla fornitura di acqua per uso potabile, irriguo e industriale (Abbanoa, Consorzi di Bonifica, Consorzi Industriali e utenze minori) e alla vendita di energia idroelettrica ed energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (GSE Spa).

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 Verso clienti ed utenti	14.876.470	16.463.828	-1.587.358	-10%
2 Fondo svalutazione crediti	-4.470.270	-4.014.057	-456.213	11%
Totale crediti verso clienti ed utenti	10.406.200	12.449.771	-2.043.571	-16%



Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato:

<u>Voci</u>	31/12/2024	31/12/2023	Var	Var%
Fondo svalutazione crediti al 01.01	3.713.041	3.939.066	-226.024	-6%
Utilizzi				
Incremento /Riduzione fondo	301.016	-226.024	527.040	-233%
Fondo svalutazione crediti al 31.12	4.014.057	3.713.041	301.016	8%

Gli Altri crediti sono così dettagliati:

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 - verso l'Erario	0	0	0	
Crediti verso l'Erario	0	56.666	-56.666	0%
Crediti v/Erario Ires	4.470.422	3.249.416	1.221.006	0%
Crediti v/Erario Irap	0	57.945		0%
Crediti v/Erario per ritenute d/acconto	2.476.000	1.954.000	522.000	27%
Erario c/acconto Irap	82.234	93.583	-11.349	-12%
Erario c/acconto Iva	3.625	2.935	690	24%
Crediti v/Erario IVA	15.911	7.463	8.448	113%
	7.104.858	5.422.007	1.682.851	31%
2 - altri				
Interessi attivi da depositi bancari o posta	0	126,64	-127	0%
Cred.rim.cos. del pers.comand. o asseg.	663.987	555.569	108.418	20%
Fondi incentivanti il personale (legge Merit	208.718	136.086	72.632	53%
Depositi cauzionali presso terzi	0	67.009	-67.009	-100%
Crediti derivanti dall'inversione contabile IVA	2.544	11.936	-9.393	-79%
Crediti diversi (pdg in uscita)	1.020.092	719.879	300.214	42%
Crediti diversi	465.200	464.590	610	0%
CREDITI V/DIP. PER ANTICIP. F.PREVIDENZA	5.306.881	5.326.050	-19.169	0%
CREDITI F.PREVIDENZA PER VERSAMENTI	231.531	337.845	-106.314	-31%
Crediti diversi - E.9.01.99.01.001	60	0	60	0%
Crediti diversi - E.9.02.04.02.001	11.395	0	11.395	0%
Transitorio Split Payment Commerciale	609.531	1.147.021	-537.489	0%
Transitorio IVA ad esigibilità immediata	0	9.137	-9.137	0%
	8.519.940	8.775.249	-255.310	0%
Totale altri crediti	15.568.131	14.197.256	1.370.875	10%

RACCORDO TRA RESIDUI ATTIVI E CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE SP

Si rileva che i crediti iscritti nello Stato Patrimoniale derivano principalmente dai residui attivi.

Si riscontra una differenza tra il valore dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, pari a Euro 49.942.969,74 e il valore dei residui attivi al 31.12.2025 pari a Euro 50.473.629,97.

Per un'analisi comparata dei crediti dello Stato Patrimoniale e dei residui attivi, si consideri che i crediti:

- includono partite finanziarie attive che non sono state accertate in contabilità finanziaria quali: crediti verso l'Erario derivanti dalle Dichiarazioni Ires e Irap 2025, dai versamenti effettuati nel 2025 per gli acconti Iva, Ires e Irap nonché i crediti verso i dipendenti per anticipazioni erogate sul Fondo di Previdenza;



- b. per la parte dei residui attivi da liquidare sono iscritti per la sola componente ricavo nelle fatture da emettere, al netto della componente iva a debito, che troverà manifestazione in contabilità economico patrimoniale nell'anno successivo, all'atto della emissione delle fatture attive.
- c. nei residui attivi è compresa la quota di accertamento assunto a copertura degli impegni per quota iva in split payment relativi agli investimenti, non ancora liquidati;
- d. sono rappresentati in bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti

Nel prospetto seguente si riporta il raccordo tra i residui attivi al 31/12/2025 e i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2025, al lordo del Fondo svalutazione crediti, con l'indicazione delle voci e valori che hanno contribuito a generare la differenza suindicata.

N.	Voci	31/12/2025
1	Residui attivi	50.473.629,97
2	Crediti non accertati	7.025.056,22
3	Quota iva su residui attivi da liquidare	-52.177,93
4	Residui attivi per sterilizzazione iva in split payment/reverse charge su impegni per lavori non ancora liquidati	-3.033.268,89
5	Totale crediti lordi	54.413.239,37
6	fondo svalut.cred.	-4.470.269,63
7	Totale crediti in SP	49.942.969,74

La voce al punto 2) Crediti non accertati è composta come segue:

Conto CO.GE	importo	descrizione
P132056AA0 CREDITI V/ ERARIO IRES	1.384.873,62	Credito risultante dalla Dichiarazione IRES 2025 (anno di imposta 2024) per la quota non accertata; il credito sarà riportato nella prossima Dichiarazione IRES 2026 (anno di imposta 2025)
P132056AD0 ERARIO C/ACCONTO IRAP	82.234,00	Crediti derivanti dal versamento degli acconti 2024 Irap - da esporre nella Dichiarazione Irap 2025 (anno di imposta 2024)
P132056AF0 ERARIO C/ACCONTO IVA	3.625,00	Credito derivante dal versamento dell'acconto Iva dicembre 2025 ; risultante nella Dichiarazione IVA 2026 (anno di imposta 2025)
P132056AG0 CREDITI V/ERARIO IVA	15.911,02	Credito derivante dalla liquidazione iva del mese di dicembre 2025; risultante nella Dichiarazione IVA 2026 (anno di imposta 2025)
P132059AB0 CREDITI V/DIP. PER ANTICIP. F.PREVIDENZA	5.306.881,47	Si tratta dei conti di raccordo tra il saldo al 31/12/2025 sul ccb acceso e intestato al Fondo Previdenza Dipendenti e la consistenza del Fondo al 31/12/2025 ; si veda il paragrafo 3.7 Fondi per rischi e oneri; rappresentano l'ammontare delle anticipazioni concesse ai dipendenti non ancora restituite e i versamenti disposti a fine anno verso il Fondo di Previdenza
P132059AC0 CREDITI F.PREVIDENZA PER VERSAMENTI	231.531,11	
Crediti non accertati	7.025.056,22	

3.4 Disponibilità liquide

Voci	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 - Conto di tesoreria	96.212.474	103.948.571	-7.736.096	-7%
a Istituto tesoriere	96.212.474	103.948.571	-7.736.096	-7%
2 - Altri depositi bancari e postali	13.637.452	12.564.421	1.073.031	9%
3 - Cassa				
Totale disponibilità liquide	109.849.927	116.512.992	-6.663.065	-6%



I valori riportati nello stato patrimoniale corrispondono ai saldi risultanti dai prospetti finali e dagli estratti conto. Gli altri depositi bancari e postali sono costituiti dal c/c acceso ed intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti.

3.5 Ratei e risconti attivi

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 - Ratei attivi	0	0		
2 - Risconti attivi	67.739	61.985	5.754	9%
Totale ratei e risconti (D)	67.739	61.985	5.754	9%

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Non sussistono, al 31.12.2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.6 Patrimonio netto

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre Riserve*, che accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 9.1, il fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere, che al momento sono ancora in fase di determinazione.

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
I Fondo di dotazione	6.581.542	6.581.542		
II Riserve				
III Risultato economico dell'esercizio	602.758	-104.456	707.214	-677%
IV Risultati economici di esercizi precedenti	20.475.537	20.579.993	-104.456	-1%
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio Netto (A)	27.659.837	27.057.079	602.758	2%

3.7 Fondi per rischi ed oneri

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 per trattamento di quiescenza	0	0		
2 per imposte	0	0		
3 altri	24.371.496	24.503.584	-132.088	-1%
Totale Fondi rischi e oneri (B)	24.371.496	24.503.584	-132.088	-1%

La tavola riporta i valori iniziali del fondo, le variazioni ed i valori finali.

La voce di cui al punto 3) altri Fondi per rischi ed oneri è dettagliata nella tabella sottostante:



<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
Fondo di previdenza dipendenti (P229000AB0)	19.175.865	18.228.317	947.548	5%
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti (P229000100)	1.350.000	2.469.326	-1.119.326	-45%
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti (P229000100)	307.854	256.203	51.651	20%
Fondo Progressioni professionali (P229000300)	855.928	667.888	188.040	28%
Fondo rendimento (P229000300)	69.549	69.549	0	0%
Fondo acc.cause in corso (P229000300)	2.612.300	2.812.300	-200.000	-7%
Totale Fondi rischi e oneri (B)	24.371.496	24.503.584	-132.088	-1%

In particolare si riportano nel seguente prospetto i movimenti intervenuti nei Fondi accantonamenti spese future relative al personale per progressioni professionali, rinnovi contrattuali e rendimento:

<u>Voci</u>	31/12/2024	UTILIZZO	RIDUZIONI	ACCANTONAMENTI	31/12/2025
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti (P229000100)	2.469.326	2.469.326	0	307.854	307.854
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti (P229000100)	256.203	256.203	0	1.350.000	1.350.000
Fondo Progressioni professionali (P229000300)	667.888	0	0	188.040	855.928
Fondo rendimento (P229000300)	69.549	0	0	0	69.549
Totale Fondi rischi e oneri (B)	3.393.417	2.725.529	0	1.845.894	2.583.331

Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente. In particolare il Fondo interessa voci di credito e debito come di seguito evidenziato:

<u>Voci</u>	Importo 2025	rif.Voce Bilancio
c/c dipendenti Enas F.do previdenza(P134000A)	13.637.452	ACIV2 - Altri depositi bancari e postali
crediti v/dip. Per anticip.F.do Previdenza (P1320)	5.306.881	ACII4C - Altri crediti
crediti F.previdenza per versamenti (P132059AC)	231.531	ACII4C - Altri crediti
Totale	19.175.865	
Fondo di previdenza dipendenti (P229000AB0)	19.175.865	PB3 - Fondi rischi e oneri
Totale	19.175.865	

Il Fondo accantonamento cause in corso è stato oggetto di riesame al 31/12/2025 è rideterminato in € 2.612.300,00, a seguito delle rettifiche rappresentate nella seguente tabella:

31/12/2024	RIDUZIONE	UTILIZZO	ACCANTONAMENTI	31/12/2025
2.812.300	200.000	0	0	2.612.300

Si evidenzia che la riduzione del Fondo per € 200.000,00 attiene alla cancellazione dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti per una causa e non più necessario in quanto la somma dovuta alla controparte a seguito di



sentenza sfavorevole del Tribunale intervenuta nel corso del 2025 è stata pagata direttamente al beneficiario dalla Compagnia assicuratrice a titolo di manleva nei confronti dell'Enas.

Il valore del fondo al 31.12.2025 esprime complessivamente il rischio relativo ad eventuali spese da sostenere per cause legali determinato tenendo conto del parere dell'ufficio legale e della polizza assicurativa in essere.

3.8 Trattamento di fine rapporto

Voci	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var %
C Trattamento di fine rapporto	10.950.985	10.378.433	572.553	5,52%
Voci	31/12/2024	Utilizzi	accantonamenti	31/12/2025
Trattamento di fine rapporto	10.378.433	579.997	1.152.549	10.950.985

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

3.9 Debiti

<u>Debiti</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 Debiti da finanziamento	0	3	-3	0%
a prestiti obbligazionari	0	0	0	
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	
c verso banche e tesoriere	0	0	0	
d verso altri finanziatori	0	3	-3	0%
2 Debiti verso fornitori	28.916.406	29.885.438	-969.032	-3%
3 Acconti	0	0	0	
4 Debiti per trasferimenti e contributi	412.303	909.798	-497.495	-55%
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0	
b altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	
c imprese controllate	0	0	0	
d imprese partecipate	0	0	0	
e altri soggetti	412.303	909.798	-497.495	-55%
5 Altri debiti	2.736.061	2.831.651	-95.590	-3%
a tributari	1.768.683	1.222.581	546.102	45%
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	152.280	145.543	6.737	5%
c per attività svolta per c/terzi (2)	0	0	0	
d altri	815.098	1.463.527	-648.429	-44%
Totale debiti (D)	32.064.770	33.626.890	-1.562.120	-5%

RACCORDO TRA RESIDUI PASSIVI E DEBITI SP



Si riscontra una differenza tra il valore dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale pari a Euro 32.064.769,65 e il valore dei residui passivi al 31.12.2025 pari a Euro 34.843.563,38

La differenza è riconducibile alle seguenti voci:

- debiti che non sono stati impegnati nel 2025 in quanto aventi esigibilità futura, in particolare: i debiti tributari relativi all' Ires e Irap 2025
- debiti vs i dipendenti in quiescenza sorti nell'anno di cessazione dal servizio mediante prelievo dal Fondo TFR e contestuale impegno di spesa con esigibilità delle rate negli anni futuri;
- per quanto riguarda i residui passivi da liquidare al 31/12/2025, i debiti per fatture da ricevere e partite passive da liquidare, iscritti a fine anno quali scritture di integrazione e rettifica, sono indicati per la sola componente del costo, al netto pertanto della quota iva detraibile, che sarà rilevata al momento del ricevimento delle fatture.

Nel prospetto seguente si riporta il raccordo tra i residui passivi al 31/12/2025 e i debiti al 31/12/2025 con l'indicazione delle voci e valori che hanno contribuito a generare la differenza suindicata:

Voci	31/12/2025
<i>Residui passivi</i>	34.843.563,38
<i>Debiti esigibili nel futuro</i>	1.903.374,10
<i>Quota iva detraibile su residui passivi da liquidare</i>	-4.682.167,83
Totale	32.064.769,65

La voce Debiti esigibili nel futuro è composta come segue:

Conto CO.GE	importo	descrizione
P245000100 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	155.351,73	Irap anno di imposta 2025
P245001000 Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex I)	1.160.242,00	Ires anno di imposta 2025
P247001AB0 DEBITI V/ PERSONALE A TEMPO INDETERMINAT	587.780,37	Somme prelevate dal Fondo TFR e impegnate a favore dei dipendenti cessati con imputazione agli anni successivi al 2025
Debiti esigibili nel futuro	1.903.374,10	

3.10 Ratei e risconti passivi

Voci	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
I Ratei passivi	1.057.890	962.318	95.572	10%
II Risconti passivi	193.929.948	125.923.918	68.006.030	54%
1 Contributi agli investimenti	175.593.696	118.286.751	57.306.945	48%
<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	175.593.696	118.286.751	57.306.945	48%
<i>b da altri soggetti</i>	0	0		
2 Concessioni pluriennali	0	0		
3 Altri risconti passivi	18.336.252	7.637.167	10.699.084	140%
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	194.987.838	126.886.236	68.101.602	53,67%



I *Ratei passivi* riguardano spese del personale relative agli oneri accessori e premianti di competenza dell'esercizio 2025, il cui impegno e pagamento avverrà nel 2026.

I *Risconti passivi* sono così composti:

voce 1 a) (Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche): sono relativi a ai finanziamenti per lavori ancora in corso per conto del Ministero delle infrastrutture per euro 84.939.846,60 , di cui euro 64.494.859,33 relativi a interventi PNRR, e per lavori ancora in corso per conto della RAS per euro 90.653.849,84

Voce 3 (Altri risconti passivi): accoglie prevalentemente quota delle entrate derivanti dai Contributi erogati dalla RAS per dipendenti ex consorzi di bonifica transitati in Enas, ristoro costi energetici ai Consorzi, rafforzamento pianta organica (L.R. 20/2025) e potenziamento manutenzione predittiva (L.R. 24/25), non impegnati nel 2024.

4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria, sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

4.1 Componenti positivi della gestione

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
1 Proventi da tributi	0	0		
2 Proventi da fondi perequativi	0	0		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	55.634.778	42.371.880	13.262.898	31%
a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	55.523.601	42.349.558	13.174.043	31%
b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0		
c <i>Contributi agli investimenti</i>	111.178	22.322		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi p	20.668.273	21.431.000	-762.727	-4%
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0	0		
b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.665.820	21.409.565	-743.745	-3%
c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.453	21.435	-18.982	-89%
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0		
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		
8 Altri ricavi e proventi diversi	2.468.918	1.572.509	896.410	57%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	78.771.970	65.375.389	13.396.581	20%

Proventi da tributi

Non si rilevano proventi da tributi.

Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

Proventi da trasferimenti e contributi

a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere dalla RAS Regione per il ristoro dei costi energetici ai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 35/2015, per la parziale copertura dei costi del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale, per i costi relativi al personale ex consorzi di bonifica transitato in Enas

**b) Quota annuale di contributi agli investimenti**

La voce non risulta compilata.

c) Contributi agli investimenti

Nell'ambito dei finanziamenti per lavori l'Ente acquista cespiti (prevalentemente hardware e software) che in quanto aventi autonomia funzionale rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria delle opere sono classificati nello Stato Patrimoniale secondo la loro natura. La voce "contributi agli investimenti" accoglie le quote dei proventi derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero/RAS imputate a conto economico in modo proporzionale alle quote di ammortamento dei predetti cespiti.

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici

La voce comprende i seguenti ricavi:

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
Ricavi vendita acqua (E121000400)	15.890.432	16.533.204	-642.771	-4%
Ricavi vendita energia (E121000400)	4.775.387	4.876.361	-100.974	-2%
Altri ricavi	2.453	21.435	-18.982	-89%
Totale ricavi delle vendite	20.668.273	21.431.000	-762.727	-4%

Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali proventi derivanti da rimborsi spese contratti e rimborso spese generali, rimborsi spese per personale comandato presso altre amministrazioni, proventi derivanti dalle operazioni in contabilità finanziaria di accertamento e impegno di parte corrente dei trasferimenti per investimenti PNRR e costi del personale PNRR.

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
Indennizzi di assicurazione (E141000400)	0	82.136	-82.136	0%
Rimborsi ricevuti per spese di personale in comando (E143000100)	853.811	511.950	341.861	67%
Fondi incentivanti il personale (E149000100)	243.431	181.662	61.770	0%
Altri proventi n.a.c. (E149000200)	1.371.676	796.761	574.915	72%
Totale ricavi delle vendite	2.468.918	1.572.509	978.546	62%

4.2 Componenti negativi della gestione



<u>Voci</u>		31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	484.940	521.163	-36.223	-7%
10	Prestazioni di servizi	51.246.649	42.764.519	8.482.130	20%
11	Utilizzo beni di terzi	916.555	760.458	156.097	21%
12	Trasferimenti e contributi	37	75.277	-75.240	-100%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	37	75.277	-75.240	-100%
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	0		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	0		
13	Personale	20.144.385	17.389.413	2.754.972	16%
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.165.099	1.895.728	269.371	14%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.349.115	1.335.311	13.804	1%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	359.771	259.401	100.370	39%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	456.213	301.016	155.197	52%
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0		
16	Accantonamenti per rischi	0	0		
17	Altri accantonamenti	1.845.894	1.640.578	205.316	13%
18	Oneri diversi di gestione	700.842	1.010.824	-309.982	-31%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		77.504.401	66.057.960	11.446.441	17%

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione, cancelleria, carburanti, equipaggiamenti vari, materiale informatico, materiali tecnico specialistici ed altri beni di consumo.

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, telefonia fissa e mobile, energia, acqua, manutenzioni auto e attrezzature, manutenzioni opere, consulenze, vigilanza uffici e impianti, pulizia e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

Utilizzo di beni di terzi

Si tratta di costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, trattamento di fine rapporto e buoni pasto) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Non sono stati imputati costi relativi ferie non godute dal personale in quanto, ai sensi della L. 135/2012, le ferie non godute dai dipendenti pubblici non possono essere monetizzate.

La composizione del personale articolata per categoria al 31.12.2025 risulta dalla tavola seguente.



RIEPILOGO DATI PERSONALE RUOLO ENAS AL 31.12.2025	
VOCE	
Dirigenti	10
Categoria A 1	0
Categoria A 2	0
Categoria A 3	0
Categoria B 1	21
Categoria B 2	0
Categoria B 3	0
Categoria B 4	27
Categoria B 5	12
Categoria B 6	6
Categoria B 7	5
Categoria C 1	20
Categoria C 2	4
Categoria C 3	1
Categoria C 4	15
Categoria C 5	11
Categoria C 6	13
Categoria D 1	20
Categoria D 2	17
Categoria D 3	1
Categoria D 4	25
Categoria D 5	14
Categoria D 6	14
TOTALE	236

Al 31.12.2025 sono inoltre presenti:

- n. 1 dirigente in assegnazione temporanea da Sistema Regione - n. 1 dirigente in comando da altra Amministrazione
- n. 36 dipendenti Cat B in assegnazione temporanea con costi del personale a carico RAS (INTESE RAS-ENAS del 24.11.2020, del 29.12.2020, del 28.01.2021, del 24.02.2021, del 09.06.2021, del 21.10.2021, del 01.03.2022, del 01.07.2022)
- n. 12 dipendenti Cat. C in assegnazione temporanea con costi del personale a carico RAS (INTESE RAS-ENAS del 24.11.2020, del 29.12.2020, del 28.01.2021, del 24.02.2021, del 09.06.2021, del 21.10.2021, del 01.03.2022, del 01.07.2022, del 25.01.2023)
- n. 2 dipendenti Cat. D in assegnazione temporanea con costi del personale a carico RAS (INTESE RAS-ENAS del 24.11.2020, del 29.12.2020, del 28.01.2021, del 24.02.2021, del 09.06.2021, del 21.10.2021, del 01.03.2022)
- n. 20 dipendenti Cat B in assegnazione temporanea con costi del personale a carico di FORESTAS (INTESA FORESTAS-ENAS del 08.08.2018)
- n. 8 dipendenti Cat. C con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per progetti PNNR ENAS
- n. 5 dipendenti Cat. D con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per progetti PNNR ENAS

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale* – Immobilizzazioni.

Infine, comprende le svalutazioni dei crediti, illustrate nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale* – Crediti.

**Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**

Non sono presenti variazioni di rimanenze.

Altri accantonamenti

La voce presenta un saldo al 31/12/2025 pari ad € 1.845.893,53 derivante dagli accantonamenti registrati per adeguare il Fondo rinnovo contratti dipendenti (€ 1.350.000,00) e il Fondo rinnovo contratti dirigenti (€ 307.853,77) e il Fondo progressioni professionali dipendenti (€ 188.039,76)

Oneri diversi della gestione

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, tasse di circolazione automezzi, premi di assicurazione, oneri da contenzioso, rimborsi spese personale comandato da altre Amministrazioni e altri costi.

4.3 Proventi ed oneri finanziari

<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
Proventi Finanziari				
19 Proventi da partecipazioni	0	0		
a da società controllate	0	0		
b da società partecipate	0	0		
c da altri soggetti	0	0		
20 Altri proventi finanziari	20.960	116.133	-95.174	-82%
Totale proventi finanziari	20.960	116.133	-95.174	-82%
Oneri Finanziari			0	
21 Interessi ed altri oneri finanziari	854	1.028	-174	-17%
a Interessi passivi	854	1.028	-174	-17%
b Altri oneri finanziari	0	0	0	
Totale oneri finanziari	854	1.028	-174	-17%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	20.106	115.106	17.035	15%

Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

Altri proventi finanziari

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata

4.5 Proventi e oneri straordinari



<u>Voci</u>	31/12/2025	31/12/2024	Var	Var%
24 Proventi straordinari	933.888	1.685.114	-751.225	-45%
a Proventi da permessi di costruire	0	0		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	933.888	1.685.114	-751.225	-45%
d Plusvalenze patrimoniali	0	0	0	0%
e Altri proventi straordinari	0	0		0%
Totale proventi straordinari	933.888	1.685.114	-751.225	-45%
25 Oneri straordinari	303.211	419.842	-116.630	-28%
a Trasferimenti in conto capitale	0	0		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	303.211	419.842	-116.630	-28%
c Minusvalenze patrimoniali	0	0		
d Altri oneri straordinari	0	0		
Totale oneri straordinari	303.211	419.842	-116.630	-28%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	630.677	1.265.272	-634.595	-50%

Proventi straordinari

La voce comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti.

Sostanzialmente figurano *Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi effettuate in sede di riaccertamento e sistemazioni contabili.

Oneri straordinari

La voce comprende oneri di competenza economica di esercizi precedenti.

Principalmente figurano *Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo* per costi anni precedenti, sistemazioni contabili ed eliminazioni di residui attivi effettuate in sede di riaccertamento.

4.6 Imposte**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette è calcolato sui redditi imponibili effettivi calcolati in base al TUIR (IRES) ed al D.Lgs. n. 446/97 (IRAP).

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	802.262	1.315.593	513.331	63,99



Totale	802.262	1.315.593	513.331	63,99
--------	---------	-----------	---------	-------

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		1.918.351
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		460.404
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		768.353
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		200.000
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		2.347.636
Reddito imponibile lordo		4.834.341
Imponibile netto		4.834.341
Imposte correnti		1.160.242
Imposta netta		1.160.242
Onere fiscale effettivo (%)	60,48	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		24.344.738
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		172.254
Totale		24.516.992
Onere fiscale teorico	2,93	718.348
Valore della produzione lorda		24.516.992
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		19.318.131



Valore della produzione al netto delle deduzioni		5.198.861
Base imponibile		5.198.861
Imposte correnti lorde		152.327
Imposte correnti nette		152.327
Onere fiscale effettivo %	0,63	

4.7 Altre informazioni

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono indicati nella tabella sottostante i compensi erogati (spettanti) nell'esercizio all'Amministratore Unico e al Collegio dei revisori:

Compensi	Amministratori	Collegio dei Revisori
	171.698	40.623

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Marco Soriga